



Regione Lombardia

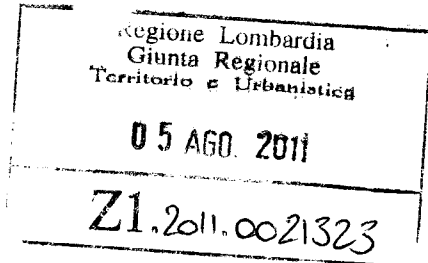
Giunta Regionale  
Territorio e Urbanistica

Via Sasseti, 32/2  
20124 Milano

tel 02 6765 6103  
tel 02 6765 8590  
fax 02 6765 5746

www.regione.lombardia.it  
daniele\_belotti@regione.lombardia.it

L'Assessore  
Territorio e Urbanistica



Egredi Signori  
**Gabriele Sola, Giulio Cavalli,  
Francesco Patitucci, Stefano Zamponi**  
Gruppo consiliare IDV

Egregio Signor  
**Daide Boni**  
Presidente del Consiglio regionale

Egregio Signor  
**Mario Quaglini**  
Dirigente Servizio Segreteria  
dell'assemblea consiliare del Consiglio  
Regionale

e p.c. **Dr Enrico Gasparini**  
Dirigente struttura Legislativo e  
rapporti con il Consiglio  
DC Affari Istituzionali e legislativo  
Presidenza

**LORO SEDI**

**OGGETTO: Interrogazione ITR2224 del 29/6/2011, Piani di Rischio Aeroporti**

In riferimento all'interrogazione in oggetto - relativa alle nuove prescrizioni di ENAC per i Piani di Rischio degli Aeroporti - segnaliamo che lo scorso 13 luglio si è tenuto in Regione un secondo incontro (il primo si era tenuto il 18 maggio), promosso dai due Assessorati, con ENAC e i Comuni territorialmente interessati dagli aeroporti per discutere la nuova proposta di modifica, di cui si allega copia.

Questa nuova proposta, su cui Regione Lombardia conviene, prevede uno sviluppo laterale della zona di tutela per complessivi 1.000 m. dall'asse pista, articolata in una prima zona C per una larghezza di 525 m e da una zona D più esterna, per altri 475 m, con specifiche prescrizioni. La gran parte delle osservazioni al documento espresse dai Comuni si sono concentrate sulle limitazioni allo



Regione Lombardia

sviluppo urbanistico – edilizie che tale modifica produrrà sul territorio, in particolare per quanto attiene le attività urbanistico-edilizie già in essere, quali Accordi di Programma e Piani attuativi, e la definizione degli indici di edificabilità ammissibili.

A conclusione dell'incontro si è convenuto di apportare alcune modifiche al documento proposto, relative in particolare:

- all'esclusione degli interventi per cui alla data di entrata in vigore delle modifiche del Regolamento siano già stati acquisiti i diritti urbanistico-edilizi;
- alla specificazione che in zona D possa essere previsto un ragionevole incremento della funzione residenziale, con indici di edificabilità medi;
- alla possibilità per le Amministrazioni comunali di chiedere deroghe all'applicazione dei piani nel caso di interventi di particolare rilevanza.

Le modifiche al documento, concordate nel sopracitato incontro e definite tenendo sempre presente la questione della sicurezza dei cittadini, dovranno essere formalmente approvate da ENAC nel corso delle prossime settimane.

Vi terremo informati sugli esiti della vicenda.

L'occasione ci è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Raffaele Cattaneo

Daniele Belotti

Allegato: Documento ENAC